



PUBBLI Fast
Concessionaria di Pubblicità

Potenza: via Nazario Sauro, 102
Tel. 0971.476470 - Fax 0971.476795

Il provvedimento è arrivato in commissione. L'assessore Violetto: «Siamo alle battute decisive»

Piazza Visitazione passa al Comune

Prima l'iter per acquisirla nel patrimonio, solo dopo i progetti di riqualificazione

di PIERO QUARTO

Piazza della Visitazione e alcune aree limitrofe che non siano quelle direttamente utilizzabili dalla stazione delle Ferrovie Appulo Lucane torneranno dal Demanio nel patrimonio della Regione prima e del Comune poi attraverso la sottoscrizione di un verbale e prima ancora l'approvazione del Consiglio comunale di Matera di acquisire nel patrimonio del Comune questi beni.

Il passaggio annunciato pubblicamente dal primo cittadino anche nell'ultimo Consiglio

costituisce un elemento fondamentale per l'avvio del progetto, di diretta competenza del Comune di Matera, che riguarda la riqualificazione dell'area di piazza della Visitazione. Di cui si è molto parlato nel tempo ma che ancora oggi non è nella diretta disponibilità dell'Amministrazione comunale. L'iter del percorso è stato spiegato qualche giorno fa in Commissione patrimonio dall'assessore Adriana Violetto. «Stiamo dando corso ad una norma del 1997 che disciplina le funzioni degli enti locali in materia di trasporti e che permette alle amministrazioni locali, in particolare alla Regione, di acquisire dal Demanio beni che d'intesa con il Ministero possono essere destinati ad altre funzioni perché non specificatamente utilizzati per l'utilizzo ferroviario, come in questo caso.

Nello specifico la Regione acquisisce nel suo patrimonio l'area di piazza della Visitazione e piazza Matteotti con esclusione della zona in cui in questo momento c'è la biglietteria e altri immobili specifici che si trovano in quell'area. Per il resto l'area non utilizzata direttamente per funzioni di trasporto viene lasciata alla proprietà della Regione prima e del Comune poi» spiega l'assessore Adriana Violetto.

«Il Comune acquisisce così gratuitamente nel suo patrimonio l'intera area nella quale c'è nei programmi previsti per piazza della Visitazione di creare un parco intergenerazionale. Si dà corso dunque a quell'iter necessario per poter avviare qualsiasi tipo di scelta per un'area che finora non era nella disponibilità diretta del Comune ma che lo sarà solo una volta completata questa procedura. In questo momento il provvedimento è alla discussione della competente commissione consiliare e approderà in Consiglio per il via libera all'acquisizione nel patrimonio comunale. Contestualmente le Fal stanno completando il lavoro di frazionamento catastale nell'individuazione delle aree da assegnare e quindi si procederà con un sopralluogo e un verbale che ratificherà», conclude la Violetto, «così come previsto dalla norma il passaggio prima dal Demanio alla Regione e poi dalla Regione al Comune».

Sui tempi l'assessore Violetto non si sbilancia anche perché non rientra nelle deleghe di sua diretta competenza ma è chiaro però che l'obiettivo è quello di avviare subito l'iter di progettazione per provare a realizzare, così come scritto anche in delibera, il parco entro febbraio

del 2019.

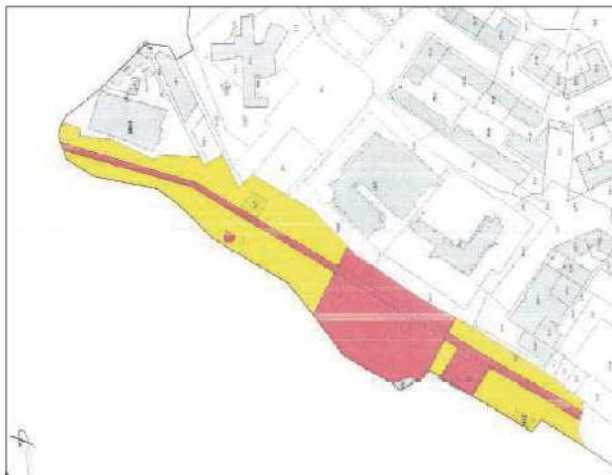
L'obiettivo risulta al momento ambizioso visto il percorso tecnico che c'è da fare. Il fatto però che si tratti di realizzare un parco e non edificare dei volumi su quell'area potrebbe lasciar pensare che i tempi di realizzazione siano di fatto più brevi. Contestualmente sempre su quell'area le Fal stanno provvedendo ad avviare il bando per i lavori dell'area della stazione che non rientra nel passaggio di beni perché ancora in uso al Ministero dei trasporti attraverso proprio le Fal.

In quel senso i tempi previsti sono di una realizzazione con completamento dei lavori entro fine anno con l'unica eccezione dell'abbattimento delle barriere architettoniche che costringerà i disabili a far tappa nella vicina stazione di Lanera.

La scelta di accelerare tale percorso trae spunto dalle sollecitazioni di ordine regionale dopo che una cospicua somma di oltre 14 milioni di euro era stata destinata proprio per Piazza della Visitazione "per la realizzazione di un polo multimodale in oggetto, per l'incremento dell'attrattività e valorizzazione della Città di Matera".

L'ok del Consiglio e il frazionamento catastale sono le tappe da compiere

Il passaggio dal Demanio agli enti locali grazie a legge del '97



La mappa mostra un'area centrale che è quella che rimarrà alle Fal insieme ai due edifici laterali e un tracciato che è quello che segue i binari ferroviari